

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO
CAPO D'ORLANDO**
LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO - LICEO SPORTIVO
LICEO SCIENZE APPLICATE
LICEO ARTISTICO - I.P.A.A. - ODONTOTECNICO

Programmazione educativo-didattica

Disciplina: **LATINO**
Classe III Sez. D – Scientifico
Anno scolastico 2017-2018

Prof.ssa Tiziana COLLORAFI

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La classe III D Scientifico è composta da diciannove alunni (13 ragazze e 6 ragazzi), provenienti tutti dal medesimo corso di studi. Si tratta di ragazzi educati e corretti, che fin dalle prime lezioni hanno mostrato interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo che lascia ben sperare nonostante le lacune di base.

I primi giorni di scuola sono stati dedicati all'accoglienza, alla presentazione del programma, a colloqui con gli alunni, a tecniche di osservazione per la conoscenza degli alunni e l'accertamento del possesso di prerequisiti, capacità, attitudini, abilità e competenze.

Sulla base dei dati raccolti gli alunni presentano un livello di apprendimento eterogeneo e una diversità di stili cognitivi, un diverso grado di preparazione di base e di competenze acquisite; i livelli di partenza sono piuttosto differenziati e le capacità emergenti dalle prime verifiche, fatta eccezione per pochi alunni, in prevalenza sono piuttosto fragili, probabilmente a causa di uno studio mnemonico e non condotto in maniera critica. Le competenze linguistiche e le conoscenze grammaticali sono piuttosto lacunose e solo alcuni allievi riescono a svolgere l'analisi logica in maniera corretta ed autonoma. Pochi alunni possiedono buone capacità di assimilazione e rielaborazione e si applicano con impegno e serietà; la maggior parte della classe, invece, presenta difficoltà diffuse, incostante applicazione nell'esecuzione dei compiti, un metodo di studio non ben strutturato, limitati tempi di attenzione e capacità di concentrazione e tende ad uno studio mnemonico e poco ragionato. Un piccolo gruppo (tre-quattro alunni), infine, necessita di interventi didattici individualizzati.

Nel corso del primo periodo è stato pertanto opportuno potenziare le conoscenze di base e procedere ad un'attività di ripasso del programma precedente per cercare di colmare lacune pregresse e avviare in maniera proficua lo studio della lingua latina per il nuovo anno scolastico.

FINALITA'

Lo studio della Lingua Latina deve mettere lo studente, a fine percorso, in condizione di

- leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento
- saper confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto .

Lo studio della Cultura Romana deve gradualmente portare lo studente a

- conoscere, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee
- comprendere, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
Conoscenze	Capacità/Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi morfologici e strutture sintattiche della lingua latina e, in particolare la sintassi dei casi nei costrutti necessari alla comprensione dei testi • I generi letterari del programma svolto • Scelta antologica di passi d' autore • Termini specifici del linguaggio della disciplina • Lessico latino di maggior frequenza • Il quadro storico e le principali opere della letteratura latina dall'età arcaica all'età di Cesare • Elementi di civiltà latina 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali strutture linguistiche • Riconoscere le parole chiave di un testo • Comprendere il senso complessivo di un testo in lingua latina • Riconoscere le caratteristiche specifiche dei testi letterari • Individuare le caratteristiche del genere letterario a cui il testo appartiene • Utilizzare in maniera appropriata grammatiche, manuali e libri di testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper operare collegamenti e confronti tra autori, testi e contesti storici e socio-culturali di produzione • Saper cogliere la continuità e l'evoluzione della lingua e della cultura nel tempo • Saper operare confronti tra contesti culturali diversi • Saper fruire dello studio della lingua latina quale efficace esercizio delle capacità logiche nella risoluzione di problemi • Saper organizzare il lavoro personale

CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>SETTEMBRE Grammatica: Ripasso della morfologia e della sintassi trattate nell'anno scolastico precedente</p> <p>Da OTTOBRE a MAGGIO Grammatica: Revisione delle principali strutture morfologiche e sintattiche studiate al biennio; la sintassi dei casi; elementi di sintassi del verbo e del periodo</p> <p>OTTOBRE Letteratura: le origini; forme preletterarie orali e primi documenti scritti; L. Andronico; Appio Claudio; Nevio; Plauto</p> <p>NOVEMBRE Letteratura: Plauto; i primi annalisti; Ennio; Catone; Terenzio</p> <p>DICEMBRE Letteratura: Terenzio; Pacuvio; Accio; Lucilio</p> <p>GENNAIO Letteratura: Cesare, De bello gallico e De bello civili</p> <p>FEBBRAIO Letteratura: Lucrezio; il De rerum natura</p> <p>MARZO Letteratura: La cultura scipionica; Catullo, il Liber</p> <p>APRILE Letteratura: Nepote; Cicerone; Sallustio</p> <p>MAGGIO Letteratura: Sallustio</p> <p>Lo studio della letteratura latina sarà completata dalla lettura di un certo numero di testi antologici degli autori sia in lingua originale sia in traduzione</p> <p>Durante l'anno scolastico, inoltre, si forniranno gli elementi di prosodia e metrica latina in relazione ai brani letti.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/>	Metodo induttivo e deduttivo
<input checked="" type="checkbox"/>	Metodo esperienziale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio di traduzione
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi di analisi	<input checked="" type="checkbox"/>	Studio mnemonico e ragionato del lessico
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricerca individuale e di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutoring	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratori	<input checked="" type="checkbox"/>	Supporti multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	Manuali e dizionari
<input checked="" type="checkbox"/>	Riviste specialistiche	<input checked="" type="checkbox"/>	Libri di testo ed eserciziari	<input checked="" type="checkbox"/>	Spettacoli teatrali, mostre, conferenze
<input checked="" type="checkbox"/>	Sussidi didattici	<input checked="" type="checkbox"/>	Fotocopie	<input checked="" type="checkbox"/>	LIM

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Si procederà alle verifiche tenendo conto della realtà della classe e dei progressi conseguiti. Le verifiche saranno effettuate frequentemente per monitorare il livello di conoscenze e competenze degli alunni e saranno tanto scritte quanto orali.

L'acquisizione delle abilità e il raggiungimento degli obiettivi saranno infatti verificati attraverso conversazioni guidate, colloqui orali, esercitazioni alla lavagna, traduzioni ed analisi di frasi e di brani, correzione esercizi per casa, verifiche scritte a completamento delle prove orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, formativa e sommativa, farà riferimento ai parametri stabiliti dal Consiglio di classe e dal Dipartimento disciplinare nella riunione di programmazione e sarà in linea con le indicazioni fornite..

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi didattici e disciplinari, del possesso dei contenuti e altresì dell'impegno, dell'attenzione, dell'interesse mostrati nel corso delle attività scolastiche e dei miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli di partenza.

GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE

Si rimanda alle griglie di valutazione elaborate in maniera collegiale dal Dipartimento disciplinare.

Capo d'Orlando, 26 Ottobre 2017

Il Docente
Prof.ssa Tiziana COLLORAFI